REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08241 **del** 03/07/2015 **Proposta n.** 10478 **del** 02/07/2015

Oggetto:

AMA S.p.A. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'impianto di compostaggio, sito in Fiumicino loc. Maccarese (RM).

Oggetto: AMA S.p.A. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'impianto di compostaggio, sito in Fiumicino loc. Maccarese (RM).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA MOBILITA' E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Arch. Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)",

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

Visto il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- la Società AMA S.p.A. P.IVA 05445891004 (di seguito Società) con sede legale in Via Calderon de la Barca 87 00142 Roma gestisce un impianto di compostaggio in Via dell'Olmazzetto snc in Maccarese nel Comune di Fiumicino (RM) in forza delle seguenti autorizzazioni:

Estremi atto amministrativo	**Ente competente**	**Data rilascio**	**Data scadenza**	**Norme di riferimento**	**Oggetto**
Determinazione Commissariale n. 118/CR	Commissario Regione Lazio	13/10/1999	-	D. Lgs 22/97	Costruzione ed esercizio impianto
Decreto Commissariale n. 149	Commissario Regione Lazio	15/11/2001	-	D. Lgs 22/97	Variante progettuale
Decreto Commissariale n. 36	Commissario Regione Lazio	10/06/2005	-	D. Lgs 22/97	Potenziamento ed esercizio impianto
Decreto Dirigenziale n. 6209	Provincia di Roma	08/09/2010	07/09/2020	D.Lgs. 152/06	Esercizio impianto e attività di trasferenza
Determinazione Dirigenziale n. 3185	Provincia di Roma	06/06/2014	05/03/2015	D.Lgs. 152/06	Attività di trasferenza
Determinazione Dirigenziale n. 206	Provincia di Roma	23/11/2006	22/11/2021	D.Lgs. 152/06	Emissioni in atmosfera
Chiarimenti	Provincia di Roma	21/02/2007	-	-	Emissioni in atmosfera
Nulla Osta	Provincia di Roma	13/03/2007	-	D.Lgs. 152/06	Emissioni in atmosfera
Nulla Osta	Provincia di Roma	07/09/2009	-	-	Emissioni in atmosfera
Nulla Osta	Provincia di Roma	15/10/2012	-	D.Lgs. 152/06	Emissioni in atmosfera
Nulla Osta	Provincia di Roma	11/01/2013	-	D.Lgs. 152/06	Emissioni in atmosfera
Attestazione imbocco in fogna n.9216	Comune di Fiumicino	05/12/2001	-	D.Lgs. 152/99	Allaccio a pubblica fognatura

- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, la Società ha presentato alla Provincia di Roma con nota acquisita al protocollo n. 117237 del 08/09/2014 istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette per la categoria IPPC 5.3b, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. alla quale sono allegati gli elaborati progettuali e la documentazione di cui alla DGR 239/2008;

- la citata Provincia di Roma con nota prot. 74535 del 07/11/2014 ha trasferito l'istanza e la documentazione allegata a questa Area Ciclo Integrato Rifiuti (di seguito Area) per competenza;

- con avviso prot. 39740/2015 del 26/01/2015 si è provveduto alla pubblicazione sul sito della Regione Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. dell'istanza di cui trattasi;

- con nota prot. 68430 del 09/02/2015, questa Area ha dato comunicazione di inizio procedimento e chiesto alla Società integrazioni documentali;

- con nota prot. 185451 del 03/04/2015 questa Area ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione allegata all'istanza ed integrata dalla Società con nota acquisita al prot. 134851 dell'11/03/2015 ed ha indetto la conferenza dei servizi per il 06/05/2015;

- nel periodo della pubblicazione ai sensi ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990, non sono pervenute osservazioni di cui all'art. 29-quater comma 4;

- nel corso della seduta del 06/05/2015 della conferenza di servizi, ARPA Lazio con nota prot. 34051 del 24/4/2015 ha comunicato il differimento dell'espressione del parere di competenza; nella stessa sede viene acquisito il parere contrario del Comune di Fiumicino nota prot. 35285 del 5/5/2015, viene preso atto che i Servizi della ASL Roma D convocati in Conferenza dichiarano di non aver nulla da osservare e di non avere competenza in campo ambientale, e vengono richieste alcune integrazioni e chiarimenti alla stessa Società;

- con nota prot. 254221 dell'11/05/2015 questa Area ha trasmesso agli Enti interessati il verbale della seduta del 06/05/2015 completa dei pareri fin qui acquisiti;

- con nota n. 313053 del 10/6/2015 questa Area ha invitato la Società ad inviare agli Enti partecipanti la Conferenza via PEC nel termine di dieci giorni le integrazioni richieste nel corso della seduta del 06/05/2015, nonché ha convocato la seconda seduta per il 23/06/2015, indicando pari data quale termine per l'espressione dei pareri di propria competenza;

- con nota n. 27768/2015U del 15/06/2015 la Società ha prodotto le integrazioni richieste inviandole via PEC ed acquisite al prot. n. 333602 del 19/6/2015;

- con nota n. 336874 del 22/6/2015 questa Area ha riscontrato le obiezioni manifestate nella nota n. 42131/2015 del 26/05/2015 con la quale il Comune di Fiumicino ha ribadito il parere contrario espresso nel corso della Conferenza del 06/05/2015 e richiesto di apportare modifiche al relativo verbale;

- con nota n. 336880 del 22/06/2015 questa Area ha provveduto a rettificare il verbale della Conferenza del 06/05/2015;

- nel corso della seduta del 23/06/2015 la Conferenza di Servizi:
    - ha preso atto che per l'impianto in esame trattasi di mera trasposizione del contesto normativo applicabile per l'esercizio dell'attività;
    - ha stabilito che l'attività di trasferenza debba avere carattere temporaneo limitatamente al periodo occorrente per la realizzazione e messa in esercizio dell'impianto di trattamento della FORSU presentato dalla stessa Società per lo stabilimento di via Rocca Cencia e che comunque saranno impartite prescrizioni gestionali per tale attività;

  ed in assenza di pareri contrari, viene determinata la conclusione del procedimento in quanto trascorso il termine sopra fissato e, dunque, i pareri mancanti si ritengono acquisiti favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

- con nota prot. 344072 del 25/6/2015 questa Area ha trasmesso a tutti gli Enti interessati il verbale della seduta conclusiva del 23/6/2015 della conferenza di servizi;

PRESO ATTO che Arpa Lazio, non ha fatto pervenire il parere di competenza entro il termine stabilito e che pertanto il medesimo si ritiene acquisito favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla istanza costituita da
- scheda A
- scheda B
- scheda C
- scheda D
- scheda E
- Sintesi non tecnica
- Relazione di riferimento

ATTESO che la Società ha elaborato il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui alla scheda E;

RICHIAMATO altresì quanto espresso nelle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti rilasciate con Determinazione della Provincia di Roma n. 6209 del 08/09/2010 e s.m.i., ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate che si ritengono qui confermate;

RICHIAMATO quanto esposto nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 e visto l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo relativamente alla Conferenza di servizi di cui trattasi, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni e dei pareri favorevoli raccolti all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

di adottare il provvedimento conclusivo, con esito positivo con prescrizioni, relativamente al procedimento amministrativo di cui all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed art. 1 del D.lgs. 46/2014, relativa all'impianto di compostaggio sito in Via dell'Olmazzetto snc in Maccarese nel Comune di Fiumicino (RM) presentata dalla Società AMA S.p.A. P.IVA 05445891004 con sede legale in Via Calderon de la Barca 87 - 00142 Roma;

Di richiamare integralmente quanto espresso nella autorizzazioni alla gestione dei rifiuti rilasciate con Determinazione della Provincia di Roma n. 6209 del 08/09/2010 e s.m.i., ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate, fatte salve le richieste di modifica non sostanziali approvate

Dato atto che nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima.

Il presente provvedimento sarà notificato ad AMA S.p.A. e trasmesso alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Fiumicino, alla A.S.L. Roma D, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Roma e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti